



CENTRO POLIFUNZIONALE  
*Albero dei Desideri*  
ASSOCIAZIONE CULTURALE SPORTIVO DILETTANTISTICA "IL PETTIROSSO"

**SFI** Società  
Filosofica  
Italiana  
SEZIONE  
TREVIGIANA  
Laura Coccioli



## APERITIVI FILOSOFICI

*Gli incontri si svolgono presso L'Albero dei Desideri di Montebelluna i sabato pomeriggio dalle 17,30*

<b>19.01</b>	<b>Igor Cannonieri</b>	<b>Arte e verità</b>
<p>Il confronto con l'arte ha da sempre rappresentato una costante della riflessione filosofica, che ne è stata profondamente segnata ed è giunta sino a noi attraversando epoche e mentalità che a sua volta ha contribuito a connotare e definire. Sull'esempio privilegiato di alcuni momenti particolarmente significativi della vicenda lungo la quale filosofia e arte si sono intrecciate, si tratterà di chiedersi se non si possa ridiscutere l'antica condanna platonica che esclude quest'ultima dalla verità – di cui sarebbe solo copia di secondo grado – a vantaggio di un'esperienza ben diversamente ricca, perché capace di coglierne le capacità manifestative, cioè rivelative, ...cioè veritative.</p>		
<b>23.02</b>	<b>Francesco Paparella</b>	<b>L'enigma delle immagini. Comunicazione visiva e antropologia filosofica</b>
<p>Alle immagini, in modo pressoché costante, la nostra specie ha attribuito un potere e un'importanza particolari. Sino da tempi antichissimi, l'immagine è strumento eccezionale per conoscere ma anche controllare il reale. Studiando da un punto di vista storico-filosofico l'immagine e le categorie che a questa sono connesse, in particolare il simbolo e lo specchio, l'intervento si propone di fare maggior luce sulle ragioni del primato che al segno iconico è stato variamente riconosciuto, e dunque di comprenderne le radici. Tali radici devono affondare nella stessa natura dell'uomo e possono quindi essere occasione per una migliore comprensione di noi stessi.</p>		
<b>23.03</b>	<b>Gigliola Rossini</b>	<b>Significato e comprensione nella storia delle idee</b>
<p>Il compito dello storico delle idee consiste nello studiare ed interpretare un insieme di testi classici. Quentin Skinner, illustre esponente del pensiero politico moderno, sviluppa da tempo una intensa riflessione di carattere metodologico. Filo conduttore è l'idea che per intendere correttamente un testo del passato non basti decifrarne il significato, ma occorra anche capirne l'intenzione, cioè il fine che l'autore si poneva scrivendo. Seguendo questa linea di pensiero è possibile anche affrontare i temi della spiegazione dell'azione sociale e del nesso tra linguaggio, retorica e mutamenti concettuali, prevenendo il pericolo di far degenerare le nostre attuali credenze morali e politiche in ideologie acriticamente accettate</p>		

<b>27.04</b>	<b>Simone Furlani</b>	<b>Tra storia e assoluto: sull'idealismo di J.G. Fichte</b>
<p>Che cosa significa 'idealismo'? Qual è il significato tecnico e quali sono i significati che questo concetto ha assunto nel linguaggio ordinario? Perché questo concetto è scomparso dal dibattito filosofico odierno? Risponderemo a questi quesiti riflettendo sul significato che il concetto di 'idealismo' assume all'interno del pensiero di J.G. Fichte. Infatti, la riflessione di Fichte consente di mostrare come questo termine tenga unite la richiesta di un'altissima e intransigente richiesta di libertà con una tensione, altrettanto assoluta e inderogabile, all'analisi e alla comprensione della realtà, della storia e delle istanze più concrete della vita.</p>		
<b>25.05</b>	<b>Gian Luigi Paltrinieri</b>	<b>Kant morale: la libertà come obbedienza a una regola universalizzabile</b>
<p>Una legge di natura è la regola universale e necessaria che ci dà conto dei fenomeni ai quali si riferisce. Una legge morale esprime un'obbligazione in modo universale e necessario, tale cioè che valga per tutti i soggetti. Chiediamoci: si tratta nei due casi della stessa universalità e della stessa necessità? L'indagine critica compiuta da Kant circa i fondamenti della moralità in che rapporto sta con il suo concetto di libertà? Se per lui la forma della legge morale è l'imperativo, come pensare che proprio in essa si realizzi l'esperienza della libertà, anziché la sua semplice limitazione?</p>		